



Info

Print

Bresciaoggi

Dir.Resp: Maurizio Cattaneo

Tiratura: 15.902 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

L'INIZIATIVA. Un nuovo percorso per tutti

Nasce Alimenti.amo Così AmbienteParco entra nel dopo Expo

Dal Comune e dalla Regione
fondi per 70 mila euro
Realizzati tre nuovi livelli
arricchiti da multimedialità

Stefano Martinelli

Nonostante la chiusura ufficiale della manifestazione, Expo continua a entrare nella vita della comunità bresciana. Questa volta l'alimentazione, e la questione relativa alla sostenibilità a essa connessa, hanno preso casa nel lo Spazio.Energia dell'AmbienteParco a largo Torrelunga, con la nascita del percorso Alimenti.amo Wonder.Food World.

Nato grazie alla collaborazione con il Comune di Brescia e con numerose realtà istituzionali, educative e produttive del territorio, Alimenti.amo «unisce divertimento e rigore scientifico», come sottolineato dall'amministratore unico di AmbienteParco Cristina Guerra, accostandosi ai tre percorsi già presenti dedicati all'acqua, alle energie rinnovabili e al risparmio energetico. Con 20 mila visitatori l'anno, l'80 per cento dei quali provengono dalle scuole, lo spazio di largo Torrelunga «è diventato una piccola

sottolineato l'assessore all'Ambiente del Comune di Brescia Gianlugi Fondra -. Dal sistema di raccolta dei rifiuti al modo di alimentarsi, un cambio radicale dello stile di vita è l'obiettivo verso il quale tendere».

CON UN COSTO complessivo di 70 mila euro, 35 mila euro l'investimento del Comune al quale si sommano i fondi forniti dalla Regione Lombardia, Alimenti.amo si sviluppa su due livelli. Al piano terra l'attenzione è focalizzata sulla produzione e sul consumo di cibo. Il piano superiore ospita invece un vero e proprio laboratorio, attinente alla sicurezza alimentare e alle trasformazioni del cibo nelle varie fasi della sua vita, dalla produzione alla vendita.

Multimedialità, divertimento e competenze sono i punti di forza che hanno reso AmbienteParco un punto di riferimento, non solamente per i più piccoli che in esso sono i veri protagonisti, ma per l'intera cittadinanza bresciana.

coia oasi della città - ha affermato il sindaco [REDACTED] [REDACTED], modello al quale guardare per il necessario e futuro intervento sul museo di Scienze Naturali di via Ozanam».

«Lo spirito di Expo non si è concluso a fine ottobre - ha